

Sguardi e cantieri dell'abitare verso il Forum nazionale. Uno sguardo all'Italia

CARLO CELLAMARE

LabSU – Laboratorio di Studi Urbani «Territori dell'abitare»

DICEA – Sapienza Università di Roma

Torino, 05.03.2024



La situazione italiana

POLITICHE ABITATIVE PUBBLICHE INADEGUATE:

- La fine del fondo GESCAL, l'alienazione del patrimonio pubblico, ecc.
- Mancato investimento sull'Edilizia Residenziale Pubblica:
 - la domanda inevasa: 650.000 famiglie in Italia (2018) [alcuni 700.000], 16.000 famiglie a Roma (2023)
- Incertezza sull'Edilizia Residenziale Sociale (mancanza di chiarezza legislativa; riferimento a «fascia grigia»; ecc.)
 - La necessità dell'intervento pubblico (rilanciare le politiche pubbliche della casa)
- I problemi col mercato dell'affitto (il problema delle garanzie, ecc.)
- I problemi degli enti e dei diversi livelli di gestione (la mancanza di programmazione regionale, la gestione ATER, i problemi dei Comuni, ecc.)
- I problemi di gestione:
 - OSSERVATORIO NAZIONALE (+ osservatori territoriali)
 - AGENZIE CASA
- Cancellazione fondi morosità incolpevole e affitto casa:
 - Sfratti a livelli pre-covid
 - Gli oneri per i Comuni

I problemi crescenti

- La crescente povertà assoluta (Istat 2023): 2,18 milioni di famiglie, 8,3 % del totale (7,7% nel 2021); 5,6 milioni di persone, 9,7% del totale (9,1% nel 2021)
- Famiglie in affitto in povertà assoluta: 983.000, quasi il 50% (889.000 nel 2021, +11%)
- A vivere in affitto sono soprattutto le famiglie meno abbienti, quelle più giovani e i migranti
- Incidenza dell'affitto sulle spese familiari: quasi 3 milioni le famiglie che spendono per la casa una quota uguale o superiore al 40% del reddito disponibile per un affitto
- Sfratti a livelli pre-covid: nel 2022 oltre 42.000 le nuove sentenze e più di 30.000 gli sfratti eseguiti
- La combinazione con le altre forme di povertà: povertà energetica, ecc.
- La «fascia grigia»
- Affitti brevi (economie di piattaforma)
- La priorità della casa
- Working poors e precarietà urbana, il circolo vizioso con la precarietà
- Senzatetto e senza fissa dimora (Istat): nel 2022 quasi 100.000, di cui il 38% di origine straniera. Metà è concentrata in 6 grandi città: Roma, Milano, Napoli, Torino, Foggia e Firenze



Non è solo un problema di mancanza di politiche

- CAMBIANO LE CATEGORIE DELL'ABITARE (Quelle vecchie sono inadeguate: famiglie mononucleari, eterosessuali, con figli, ecc.)
- Single, anziani (il problema della solitudine), madri (genitori) con figli, famiglie LGBTQ+, ecc.
- Studenti. Carezza strutturale di studentati pubblici: circa 40-45.000 posti letto per 830.000 fuori sede. Con incidenza sulle famiglie e sulla capacità di studiare.
- Migranti, ecc. (il problema delle garanzie)
- ESIGENZE CAMBIANO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO (si vive in più luoghi, con tempi differenziati, ecc.)
- Esigenze di COABITAZIONE



Abitare condiviso e collaborativo

- ABITARE + SERVIZI + SOCIALITA' + ATTREZZATURE/SPAZI COMUNI + PROCESSO/ACCOMPAGNAMENTO, ECC.
- POLITICHE INTEGRATE
- Esperienze e percorsi (anche istituzionali, Bologna) in Italia
- L'esperienza cooperativa (Cooperative abitanti)
- Housing first
- Privato sociale



Dimensioni immateriali

- Appropriazione e risignificazione
- Socialità
- «Abitare un quartiere»
- Coinvolgere nei processi



Abitare non è solo casa

- La qualità del proprio contesto di vita
- L'accesso a tutte le opportunità che offre la città (servizi, attrezzature, accessibilità, qualità del contesto, ma anche relazioni, reti di supporto, appropriazione, ecc.)
- La città produce disuguaglianze
- Rigenerazione urbana/Politiche integrate
- Edifici abbandonati e inutilizzati



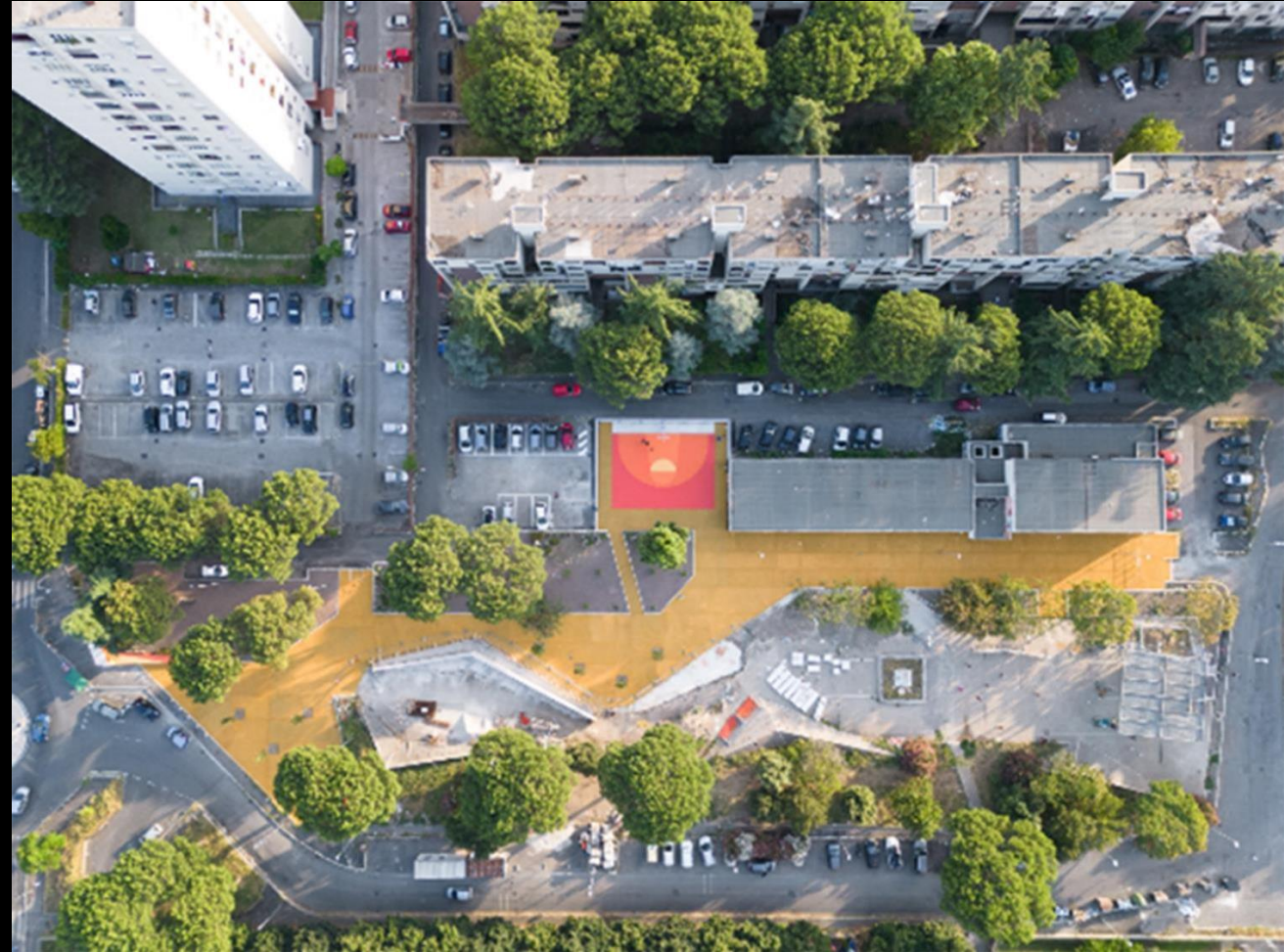
COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
ARTICOLO 3

È COMPITO DELLA REPUBBLICA RIMUOVERE GLI
OSTACOLI DI ORDINE ECONOMICO E SOCIALE,
CHE, LIMITANDO DI FATTO LA LIBERTÀ E
L'EGUAGLIANZA DEI CITTADINI, IMPEDISCONO
IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA
E L'EFFETTIVA PARTECIPAZIONE DI TUTTI
I LAVORATORI ALL'ORGANIZZAZIONE POLITICA,
ECONOMICA E SOCIALE DEL PAESE.



Socialità e reti di mutualismo

- Costruzione di reti di mutualismo territoriali
- Sviluppo di «politiche pubbliche» integrate autoprodotte
- Spazi della socialità. Contro un modello neoliberista prevalente/individualismo



SPINTIME

LA MERDA
DILETTANTISMO
SPIN TIME
11.11.11
11.11.11

stabilia

← EUR
← Ospedale
San Giovanni

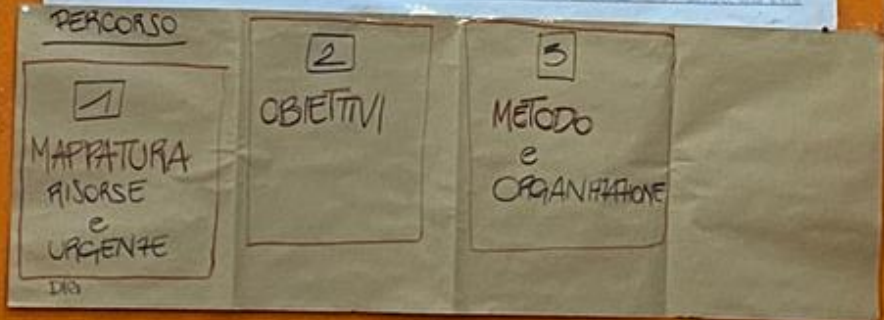




SPINTIMELABS -> POLEIS

Attività e servizi svolti all'interno dell'edificio, ma anche all'esterno nel (e col) quartiere

- Iniziative sociali e culturali (auditorium)
- Assemblee pubbliche
- Biblioteca
- Doposcuola e attività formative
- Co-working
- Scomodo (redazione, ecc.)
- Rete di servizi sul territorio
- Collaborazione con la parrocchia e altre realtà ecclesiali
- Collaborazione col terzo settore
- Scuole aperte (Associazione ex-genitori Di Donato) – Comunità educante
- Riqualficazione del quartiere
- Ecc.



Protagonismo sociale

Un vasto mondo di soggetti attivi – Forme di autogestione e di autorganizzazione

VALORIZZARE LE ENERGIE SOCIALI/IL PROTAGONISMO SOCIALE

- «Politiche per l'autorganizzazione» (oltre la dimensione della partecipazione)
- Politiche strutturali
- Contesti di interazione (Poli civici, laboratori di quartiere, ecc.). Sviluppare forme collaborative tra l'amministrazione e i territori (superando la dicotomia «alto-basso»)
- COLLABORARE (Abitare collaborativo anche in questo senso)
- GRANDE ALLEANZA
- (Per la Pubblica Amministrazione è molto difficile, nonostante l'eventuale volontà positiva)

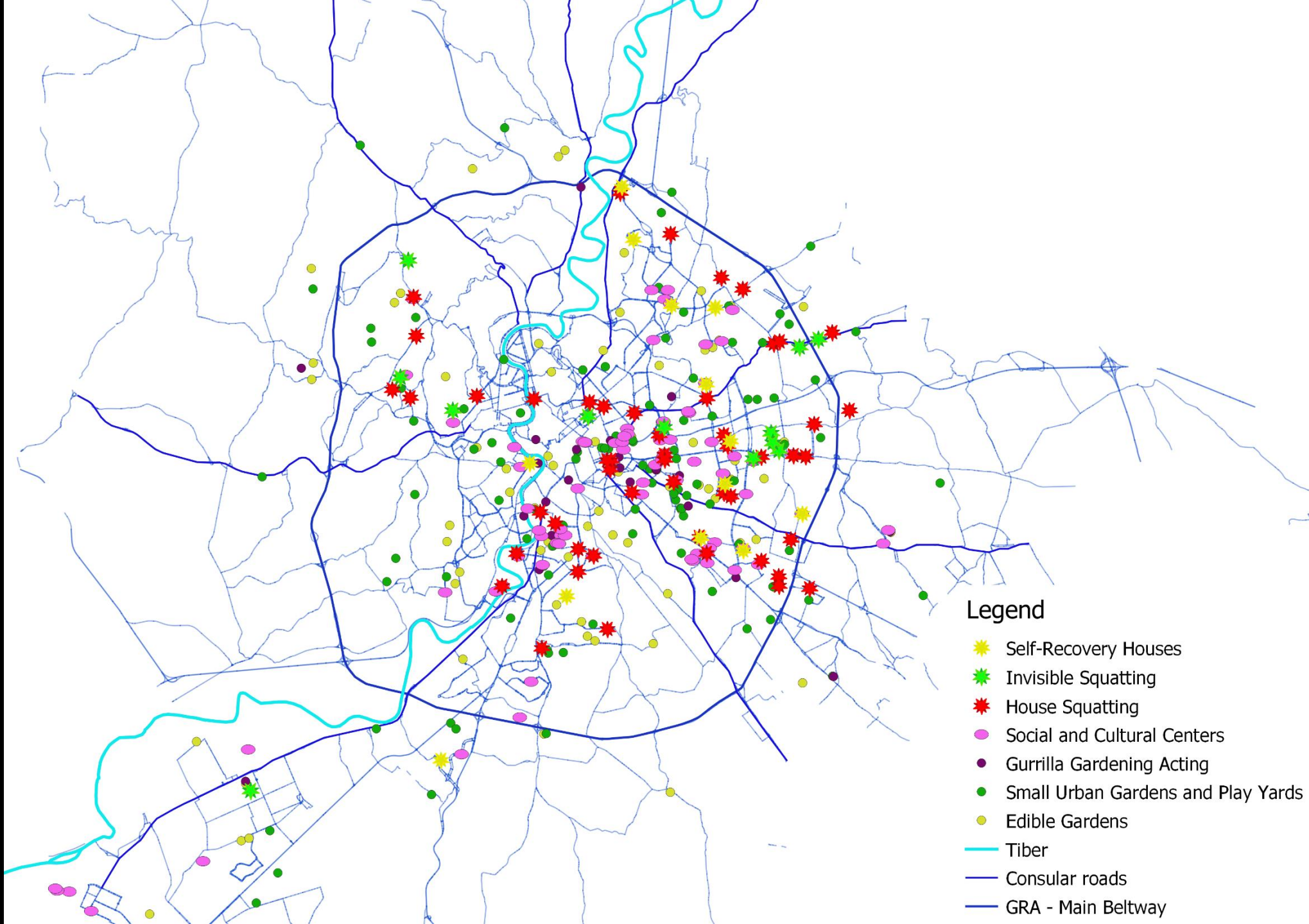
Il protagonismo sociale

La vitalità dei luoghi, la produzione culturale, dinamiche sociali e iniziative, ecc., a parte grandi problemi sociali. Il tema del riuso e delle politiche di consumo di suolo zero.

La riappropriazione dei luoghi e l'autorganizzazione
Le economie locali



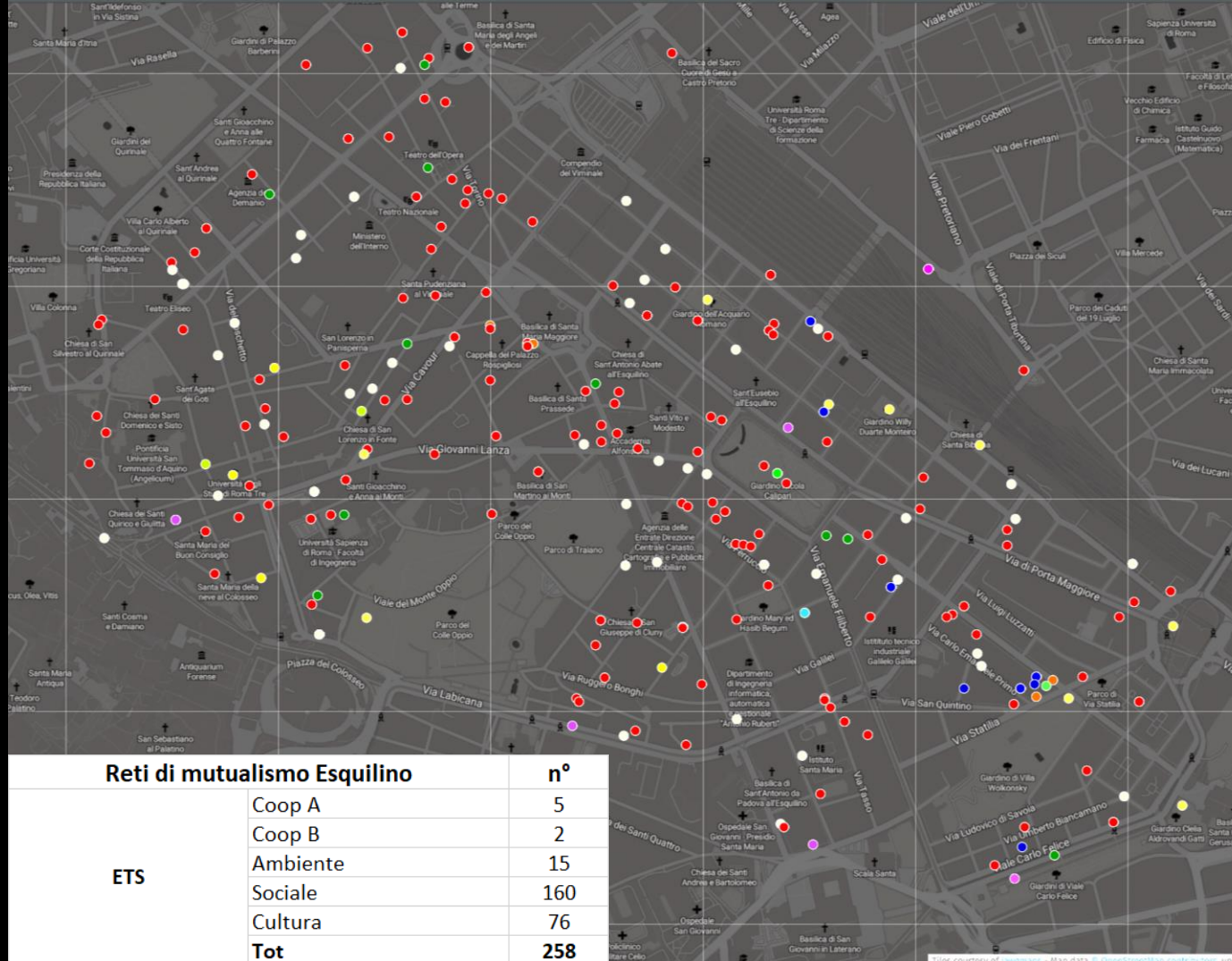
Autorganizzazione e generatività a Roma



Reti di mutualismo e poli civici

MAPPA	LAYER	FONTE	NUMERO
Enti TS	ETS Ambiente e protezione civile	Registro CSV	587
	ETS Istruzione e Cultura		1283
	ETS sociale, sanitario, diritti		3204
	Cooperative sociali di tipo A	Albo Regione Lazio	160
	Cooperative sociali di tipo B		101
	tot		5335
Autorganizzazione e innovazione sociale	Occupazioni a scopo abitativo	Brignone, Cacciotti, 2018; Reter; Romattiva wordpress	51
	CSOA e mutualismo		78
	Scuola aperte	Fairwatch	25
	Sport popolare	Reter.org	21
	Enti ecclesiali per l'ecologia integrale	Pastorale di Roma	82
	Orti e giardini autogestiti	Zappataromana	218
	Comitati di Quartiere	Elaborazione degli Autori	214
	tot		689
Economie trasformative	Aziende agricole e produttori agroalimentari	RESS; DICEA; Vivere senza supermercato	37
	GAS	RESS; vivere senza supermercato	88
	Mercati, botteghe e cucine popolari	RESS; vivere senza supermercato	84
	Economia circolare	Asud	26
	tot		235

Reti di mutualismo e poli civici



Reti di mutualismo Esquilino		n°
ETS	Coop A	5
	Coop B	2
	Ambiente	15
	Sociale	160
	Cultura	76
	Tot	258
Autorganizzazione	CSOA	4
	Occupazioni abitative	3
	Orti urbani	9
	Scuole aperte	4
	Enti ecclesiali	4
	CdQ	1
	Tot	25
Economie trasformative	Mercati botteghe e cucine	1
	GAS	2
	Economia circolare	2
	Tot	5

ESQUILINO

Banca dei servizi - Esquilino

di ReTer

- Mercati, botteghe e cucine popolari
- GAS
- economia circolare
- Enti ecclesiali
- Scuole aperte
- Comitati di quartiere
- CSOA
- Occupazioni abitative
- Orti urbani
- ETS cultura
- ETS ambiente
- ETS sociale
- Coop B
- Coop A
- Food Policy
- Mobilità sostenibile e ambiente
- Lavoro e inserimento lavorativo
- Casa e accoglienza
- Salute
- Servizi per migranti
- Sport
- Attività culturali
- Formazione scolastica
- Banca dei servizi Esquilino

«Via Gabina»
project

Self-organized
gardens

Self-managed
Castano
square

Edible urban
gardens

Self-organized
«Casa di
Alice» toy
library and
children
house



Ground floor
self-organized
spaces and
gardens

«Ex-fienile»
civic centre

«Cubolibro»
library

«Tor Più Bella»
urban park

«Tor Più
Bella» tower

«el Che(ntro)»
social centre
and related

Autorganizzazione e generatività nel quartiere di Tor Bella Monaca

Tre nodi importanti

1. La solidarietà urbana

2. La dimensione politica

- la città non offre spazi per la politica
- «il diritto alla città»: partecipare alle scelte
- ricostruire una fiducia nella possibilità di poter condividere le scelte/ di poter fare scelte collettive (ricostruire spazi)

3. Casa e lavoro

- il problema del reddito e dell'occupazione
- Le economie locali/lo sviluppo locale e la promozione dei quartieri

Quarticciolo



Laboratorio Quarticciolo



- Basso reddito
- Alto tasso di disoccupazione
- Bassi livelli di istruzione e alta dispersione scolastica
- Carenza di servizi pubblici (trasporti, presidi sanitari ecc)
- Alta concentrazione di tensioni sociali

Laboratorio Quarticciolo

Un coordinamento di realtà autorganizzate
con una postura politica conflittuale
capace di ascoltare e riconoscere i bisogni locali
creando risposte collettive
e riattivando spazi
per la cura del quartiere





2015| Occupazione del locale ex-caldaiate di via Ostuni abbandonato da più di vent'anni

26.09.2016| Inaugurazione della Palestra Popolare Quarticciolo

01.2020| Riconoscimento da parte dell'Ater che ha portato alla legale assegnazione dello stabile

08.2021|Ristrutturazione dell'ex bocciolina attraverso donazioni e crowdfunding organizzato dal basso

09.2021| Inaugurazione della nuova palestra e inizio corsi



2017| Nasce il Comitato a seguito di uno sgombero della famiglia di un pugile agonista della Palestra

2019| Adesione al Piano nuovi Alloggi di Ater con gli abitanti di via ugento 31/33/35/37.

2020 | Inizio lavori ristrutturazione stabili di via ugento 35/37

2021| Avvio vertenza per l'accesso al Superbonus 110% destinato alle case Erp



2016| Ristrutturazione dello scantinato dell'ex-commissariato occupato e organizzazione delle 'cinemerende'

2018| Ristrutturazione del piano primo dell'ex-commissariato e attivazione di corsi per l'aiuto compiti e attività culturali e ludiche



03.2021| Redazione di un Patto educativo tra le realtà operanti al Quarticciolo e le associazioni e istituzioni culturali per soddisfare il bisogno di condividere strumenti e saperi

04.2021| Inaugurazione del Parchetto Modesto di Veglia



La **PALESTRA POPOLARE** permette di:

#faresport la disciplina principale su cui si fonda la Palestra è il pugilato ma si svolgono anche lezioni di cerchio aereo, twerk

#luogo di incontro nei locali della palestra si svolgono incontri pubblici per il quartiere

#scambiointernazionale tramite il pugilato la palestra ha costruito legami internazionali con palestre in Brasile, Messico e Palestina.

Il **COMITATO DI QUARTIERE** si occupa di:

#supporto e ascolto per pratiche amministrative legate alla dimensione casa.

#mobilitazioni per denunciare la mancata attuazione di leggi o rispetto di diritti nel quartiere ERP.

Il **DOPOSCUOLA** attua:

#processi educativi per **contrastare la dispersione scolastica** e aiutare a porre le basi per una crescita personale e culturale.

La **COMUNITÀ EDUCANTE** è:

#spazio immateriale di opportunità perché **capace di intercettare attori diversi per campo d'azione e competenze**, e offrire efficacemente soluzioni a problemi e aperture verso nuove prospettive.

Laboratorio Quarticciolo

Capacity building

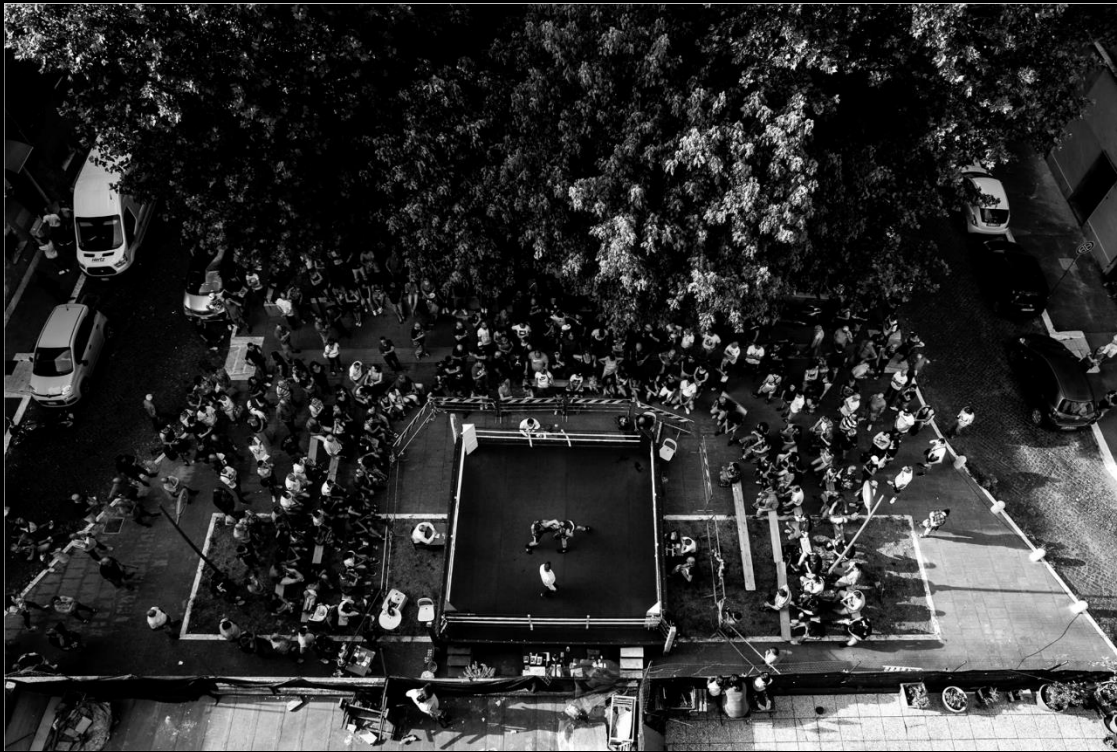
il miglioramento delle capacità individuali o collettive

Postura auto-riflessiva

la volontà di valutare l'influenza di sé stessi nel quartiere
e la capacità di essere autocritici

Forward thinking

Favorire lo sviluppo nel lungo periodo



Co-produzione di spazi,
Pratiche di mutualismo,
Istanze politiche,
Coesione sociale

ABBIAMO UN PIANO

MAPPATURA DAL BASSO E RIVENDICAZIONI DI UNA BORGATA

Quarticciole - Roma - N 41° 53' 30.765" E 12° 34' 34.613"



LEGENDA:

- 1 – Parchetto Modesto di Veglia (1)(2)(3)
- 2 – Casa di Quartiere (1)(2)(3)
- 3 – “Favelas” di Via Ugento, in costruzione (1)
- 4 – Piscina Azzurra 7, abbandonata (2)
- 5 – Campo da calcio “Quarticciole”, abbandonato (2)
- 6 – Ex Questura Occupata (1)(2)
- 7 – Attivazione intervento 110%, manutenzione coperture (1)
- 8 – Ex Locale caldaie
- 9 – Scantinati abbandonati (1)(2)
- 10 – Asilo, in costruzione (2)
- 11 – Mercato di Quarticciole, abbandonato (1)

NOT HERE

DOVE ATTERRANO I FONDI?

Piste di atterraggio per luoghi che rischiano di rimanere invisibili

Nelle nostre case piove dal tetto, i locali commerciali sono rifugi di fortuna, i locali destinati a servizi abbandonati o incompiuti. A Quarticciole, come in molti quartieri ERP, serve un intervento immediato per dare risposta alle lotte degli abitanti e delle abitanti per una vita dignitosa.

In questi anni il Comitato di Quartiere ha organizzato presidii, assemblee, vertenze, ha fatto rete in borgata e in città per portare l'attenzione su quanto andrebbe fatto, su quanto si potrebbe fare, perché le periferie di questa città smettano di essere quartieri di serie B.

Le “X Not Here” dell'artista Mauro Cuppone ci aiutano a segnalare i luoghi da cui partire per immaginare una borgata rigenerata, i luoghi da non lasciare indietro.

Una mappatura di cosa le amministrazioni hanno iniziato a fare e non hanno mai finito, di cosa non hanno mai fatto e non è più rimandabile. Tre brevi racconti di cosa è cresciuto nell'autorganizzazione ed è diventato forte nonostante la loro negligenza.

Una mappatura di possibili piste di atterraggio per le politiche territoriali, perché i fondi arrivino dove servono, perché i nostri quartieri smettano di essere uno spauracchio da evocare nelle cronache dei quotidiani locali, perché la criminalità non sia l'alibi per giustificare gli sfratti e la criminalizzazione di intere parti della città.

Una mappatura per iniziare un percorso condiviso tra le amministrazioni, le realtà attive nel territorio e gli abitanti o le abitanti della borgata. Una tavola rotonda per prendersi un impegno reciproco e definire un iter possibile, perché la rigenerazione dei quartieri ERP non sia solo un'evocazione.

FORMAZIONE

Doposcuola e Comunità Educativa

Le attività educative sono accompagnate dallo sviluppo del comitato assegnati e da laboratori volti a stimolare il protagonismo attivo, la fiducia in sé, il rispetto dell'altro, la curiosità e l'immaginazione. Lo scorso anno abbiamo partecipato alle costruzioni della Comunità Educativa di Quarticciole, che ha coinvolto le realtà associative e istituzioni culturali oltre noi nostri quartieri, per consolidare scambi e buone pratiche e rafforzare il processo formativo. Diamo un passo in avanti, per consolidare scambi e buone pratiche e rafforzare il processo formativo.

La palestra sarà dal primo momento e sarà riconvertita in attività sportive del pugilato e del parkour. Dopo 6 anni di attività, i corsi in palestra sono stati occupati, assenza di manutenzione, deterioramento, scomodità occupati, assenza di manutenzione. Oggi si riscontrano nuovamente sovraccarichi e le assegnazioni delle case da parte del Comune per diritto di abitare ottenuto regolarmente di volta per volta da parte di diversi momenti negli anni è stata attraversata da diversi momenti di resistenza pubblica e abitate da circa 6000 persone del 2016 nelle locali caldaie di via Cisturni e l'abbandono da più di vent'anni, dopo un anno e mezzo di lavori da parte degli abitanti del quartiere.

Il comitato di quartiere nasce nel 2018, dopo un percorso di quartiere che frequentava la palestra popolare, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione.

La palestra popolare Quarticciole offre un modello di sport popolare di qualità con la possibilità di far conoscere i propri atleti ai massimi livelli della Federazione Pugilistica Italiana, ma anche comuni scambi con realtà estere, proprio per dar modo a tutti coloro che attraversano la palestra di capire che un altro modello di sport, non solo è possibile, ma replicabile. Per far crescere ulteriormente la palestra servirebbe un intervento da parte delle istituzioni per far il tutto a carico della Comunità Educativa di Quarticciole.

Denunciare in particolare i lavori ininterrotti di pulizia e creare un'indipendenza economica che permetta alla palestra di effettuare un ulteriore salto di qualità, a creare un'indipendenza economica che permetta di intervenire in particolare i lavori ininterrotti di pulizia e creare un'indipendenza economica che permetta di intervenire in particolare i lavori ininterrotti di pulizia.

Il quartiere servirebbe risorse per poter rendere le case più sicure e leggere e migliorare l'abitabilità in senso ecologico. Le iniziative presentate nelle assemblee e in Etnerati, gli assessori sono assenti al quartiere e l'attività principale del Comitato è quella di essere per l'incremento energetico 110% e del possibile di investire fondi per ristrutturare tutti i palazzi del quartiere.

Il quartiere servirebbe risorse per poter rendere le case più sicure e leggere e migliorare l'abitabilità in senso ecologico. Le iniziative presentate nelle assemblee e in Etnerati, gli assessori sono assenti al quartiere e l'attività principale del Comitato è quella di essere per l'incremento energetico 110% e del possibile di investire fondi per ristrutturare tutti i palazzi del quartiere.

Il quartiere servirebbe risorse per poter rendere le case più sicure e leggere e migliorare l'abitabilità in senso ecologico. Le iniziative presentate nelle assemblee e in Etnerati, gli assessori sono assenti al quartiere e l'attività principale del Comitato è quella di essere per l'incremento energetico 110% e del possibile di investire fondi per ristrutturare tutti i palazzi del quartiere.

SPORT

Paletta Popolare

Il comitato di quartiere nasce nel 2018, dopo un percorso di quartiere che frequentava la palestra popolare, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione.

La palestra sarà dal primo momento e sarà riconvertita in attività sportive del pugilato e del parkour. Dopo 6 anni di attività, i corsi in palestra sono stati occupati, assenza di manutenzione, deterioramento, scomodità occupati, assenza di manutenzione. Oggi si riscontrano nuovamente sovraccarichi e le assegnazioni delle case da parte del Comune per diritto di abitare ottenuto regolarmente di volta per volta da parte di diversi momenti negli anni è stata attraversata da diversi momenti di resistenza pubblica e abitate da circa 6000 persone del 2016 nelle locali caldaie di via Cisturni e l'abbandono da più di vent'anni, dopo un anno e mezzo di lavori da parte degli abitanti del quartiere.

Il comitato di quartiere nasce nel 2018, dopo un percorso di quartiere che frequentava la palestra popolare, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione.

La palestra sarà dal primo momento e sarà riconvertita in attività sportive del pugilato e del parkour. Dopo 6 anni di attività, i corsi in palestra sono stati occupati, assenza di manutenzione, deterioramento, scomodità occupati, assenza di manutenzione. Oggi si riscontrano nuovamente sovraccarichi e le assegnazioni delle case da parte del Comune per diritto di abitare ottenuto regolarmente di volta per volta da parte di diversi momenti negli anni è stata attraversata da diversi momenti di resistenza pubblica e abitate da circa 6000 persone del 2016 nelle locali caldaie di via Cisturni e l'abbandono da più di vent'anni, dopo un anno e mezzo di lavori da parte degli abitanti del quartiere.

Il comitato di quartiere nasce nel 2018, dopo un percorso di quartiere che frequentava la palestra popolare, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione, il comitato ha frequentato anche i corsi di attivazione.

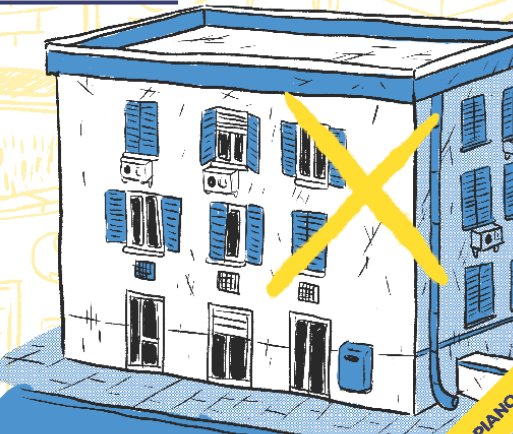
La palestra sarà dal primo momento e sarà riconvertita in attività sportive del pugilato e del parkour. Dopo 6 anni di attività, i corsi in palestra sono stati occupati, assenza di manutenzione, deterioramento, scomodità occupati, assenza di manutenzione. Oggi si riscontrano nuovamente sovraccarichi e le assegnazioni delle case da parte del Comune per diritto di abitare ottenuto regolarmente di volta per volta da parte di diversi momenti negli anni è stata attraversata da diversi momenti di resistenza pubblica e abitate da circa 6000 persone del 2016 nelle locali caldaie di via Cisturni e l'abbandono da più di vent'anni, dopo un anno e mezzo di lavori da parte degli abitanti del quartiere.

Il quartiere servirebbe risorse per poter rendere le case più sicure e leggere e migliorare l'abitabilità in senso ecologico. Le iniziative presentate nelle assemblee e in Etnerati, gli assessori sono assenti al quartiere e l'attività principale del Comitato è quella di essere per l'incremento energetico 110% e del possibile di investire fondi per ristrutturare tutti i palazzi del quartiere.

Il quartiere servirebbe risorse per poter rendere le case più sicure e leggere e migliorare l'abitabilità in senso ecologico. Le iniziative presentate nelle assemblee e in Etnerati, gli assessori sono assenti al quartiere e l'attività principale del Comitato è quella di essere per l'incremento energetico 110% e del possibile di investire fondi per ristrutturare tutti i palazzi del quartiere.

QUARTICCIOLE RIBELLE

-MAPPATURA DAL BASSO E RIVENDICAZIONI DI UNA BORGATA-



Quarticciole Ribelle

C.S.V. LAZIO
Centro di Servizio per il Volontariato

ABBIAMO UN PIANO

Elaborazione di indicazioni utili alla definizione della programmazione e progettazione di politiche, azioni e interventi per la rigenerazione urbana e sociale, in termini di sviluppo locale integrale con i territori, che potranno essere di supporto alle strutture tecnico-amministrative comunali, riguardanti:

- ° la realizzazione e regolarizzazione della Casa di quartiere e del polo civico;
- ° la definizione di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio;
- ° l'elaborazione di proposte complessive di rigenerazione urbana sociale che possano convergere in forma innovativa in un "contratto di quartiere" di nuova generazione;
- ° la definizione di politiche abitative e la loro gestione;
- ° interventi di promozione e incentivazione di economie locali.

Laboratorio Quarticciolo



NUOVI INTERVENTI da intraprendere

A) Piscina comunale (ristrutturazione e riattivazione)

B) Casa di Quartiere: rimozione della copertura, smaltimento amianto, rimozione ripetitore

C) Ex Questura: ristrutturazione, cambio destinazione d'uso (residenziale) e regolarizzazione attuali irregolari; realizzazione servizi a piano terra e primo piano

D) (Ex) Palestra Popolare: riqualificazione struttura e destinazione ad attività collettive (piscina, anfiteatro popolare)

E) Potenziamento spazi pubblici ludici (playground, piazza del Quarticciolo)

F) Inmobilia Municipio V (regolarizzazione)

G) Campo da calcio (recupero e riattivazione)



OPERE INCOMPIUTE (CONTRATTO DI QUARTIERE) da completare

1. Sistemazione giardinetto tra via Ugento e via Trani (ora Parco Modesto di Veglia)

2. Riqualificazione parco di via Trani / eventuale connessione con Rete Ecologica Cintura Verde

3. Completamento polo per l'infanzia (salto nido)

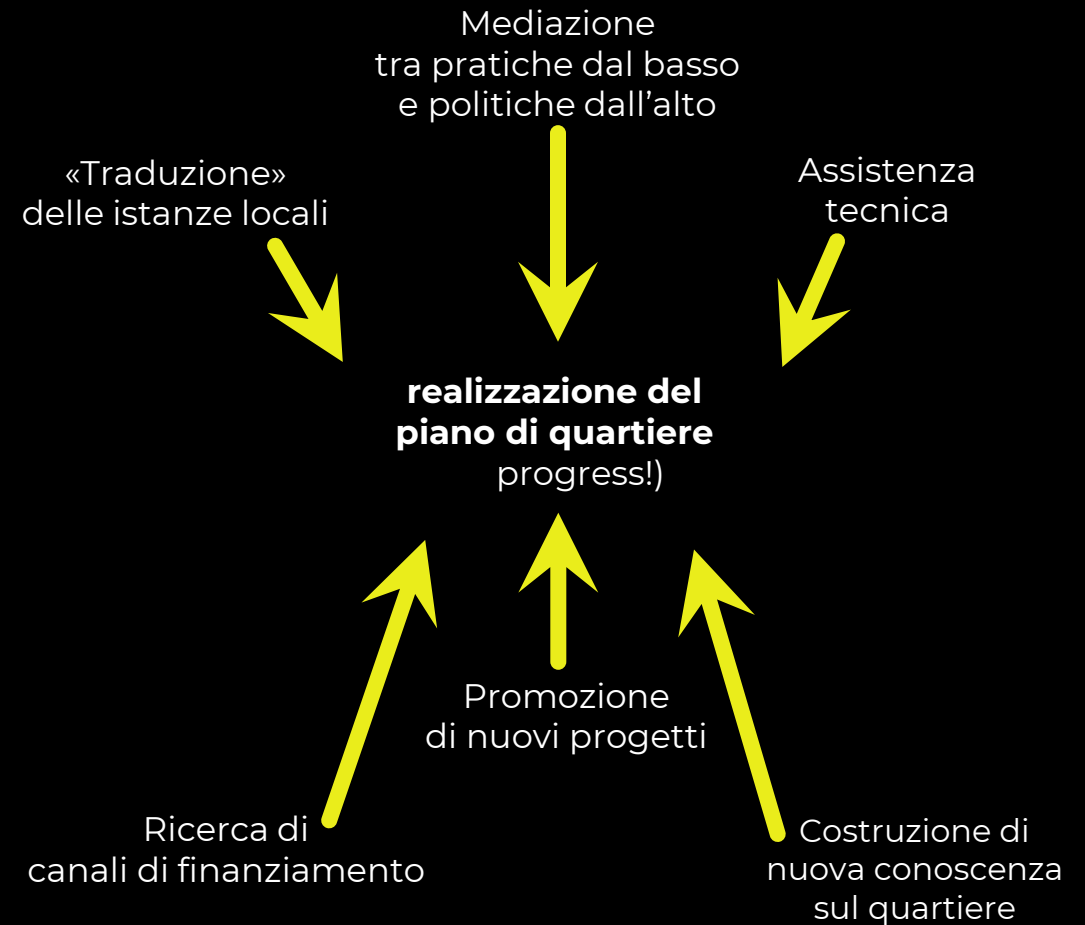


SUPERBONUS 110%

avviamento del percorso per la ristrutturazione di edifici residenziali del patrimonio ERP usufruendo del c.d. Superbonus 110%



AREA CASO STUDIO



Laboratorio Quarticciolo

Ricerca sui talenti esistenti

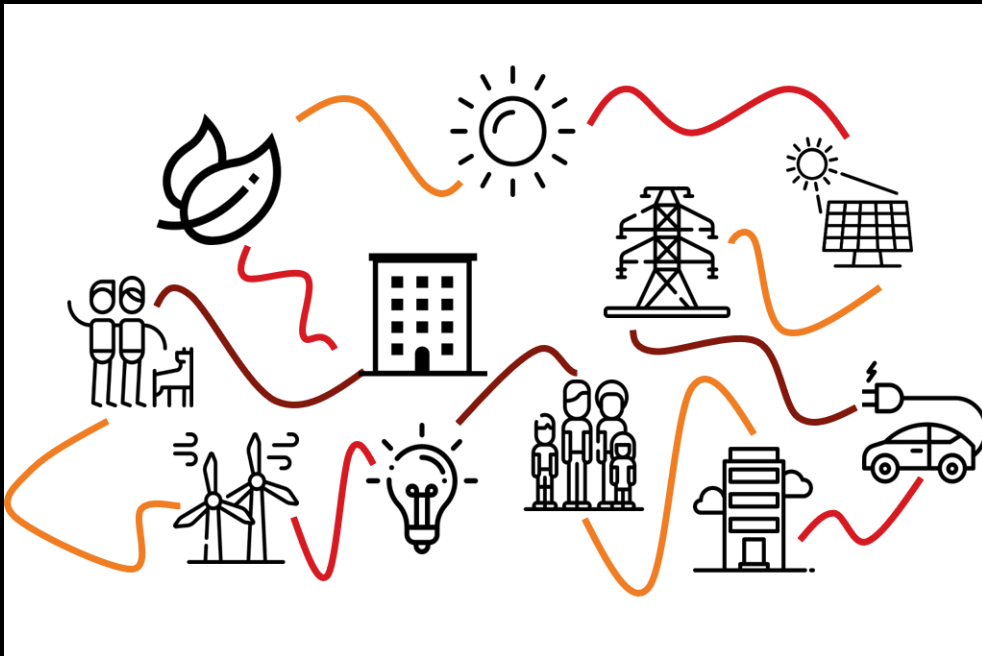
◦ Interviste per evidenziare le competenze e i talenti degli abitanti, che spesso non corrispondono al loro lavoro (o alla loro disoccupazione); ma anche per raccogliere dati qualitativi su cosa interferisce con i percorsi personali di autodeterminazione e quali sono i sogni e i desideri personali in materia di occupazione.

◦ Mappatura degli spazi vacanti non residenziali (commerciali/laboratori).

Obiettivo: progettare, attivare e sostenere corsi di formazione specifici, indirizzare o accompagnare la creazione di nuove attività e spazi di lavoro. Indirettamente, contrastare le economie illecite, contrastare la desertificazione commerciale del quartiere, sostenere la tutela dello spazio pubblico come forma di sicurezza collettiva.



Laboratorio Quarticciolo



Implementazione di una comunità energetica

- Networking (in diverse direzioni) per trovare nuovi partner (istituzionali e non).
- Ricerca di fondi e fonti di finanziamento.

Obiettivo: realizzare un quartiere più sostenibile, contrastare la povertà energetica e alleviare il peso delle bollette energetiche, promuovere nuove forme di cooperazione.

SABATO 27 MAGGIO - DALLE 15:00
Parchetto Modesto Di Veglia - Quarticciolo

IL PARCHETTO CHE VORREI

**DALLA BORGATA
PER LA BORGATA**



**Un pomeriggio di festa e di progettazione
dal basso del Parchetto Modesto Di Veglia.**

Quarticciolo Ribelle / Laboratorio di Studi Urbani - Dicea

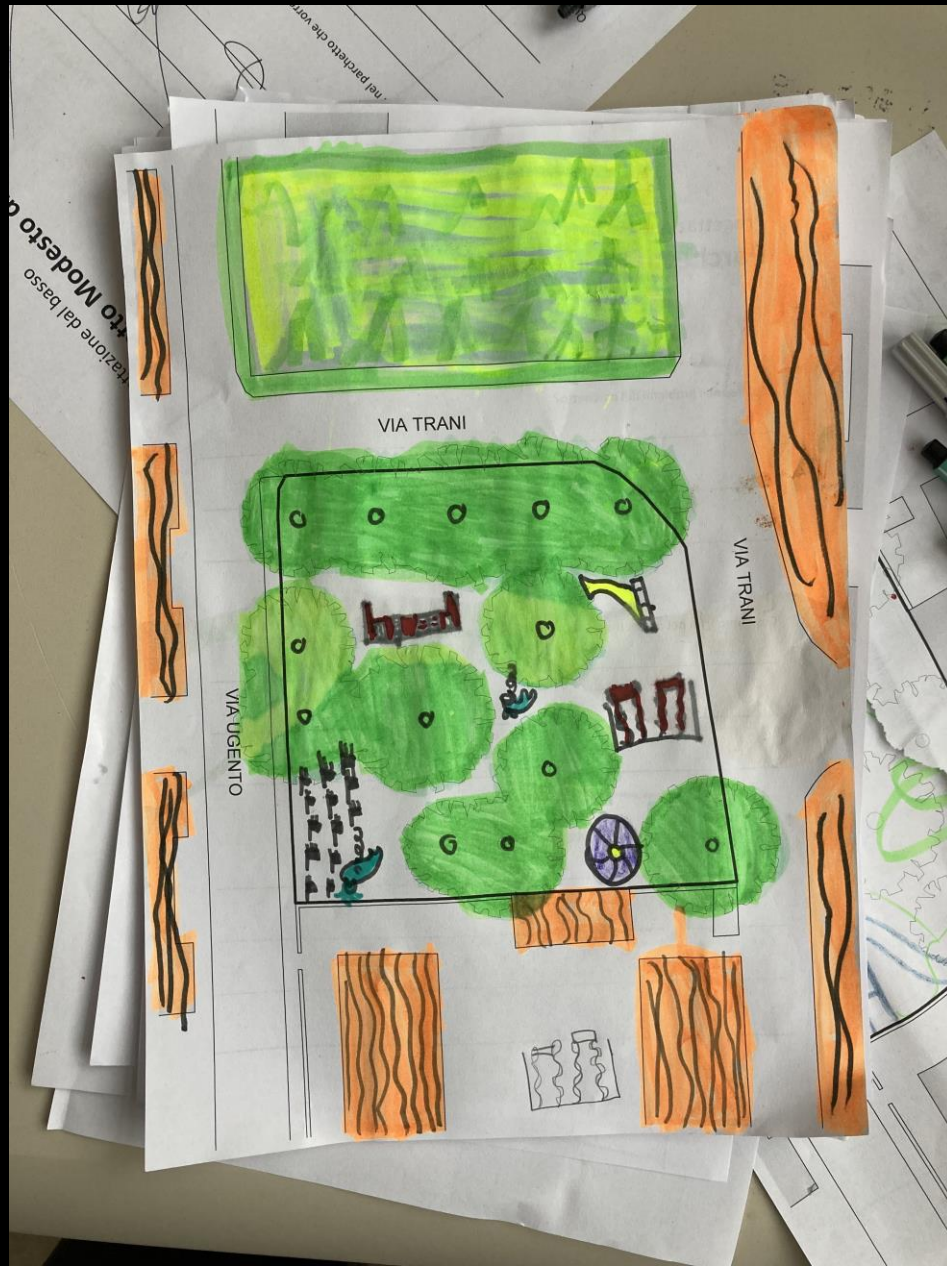
Laboratorio Quarticciolo

Progettazione dal basso per il parco Modesto di Veglia

- ° Supporto all'amministrazione nella candidatura a un bando di finanziamento.
- ° Raccolta dei desideri degli abitanti sul parco e i suoi usi.
- ° Incontri con il Municipio per ottenere le infrastrutture pubbliche di base (come l'illuminazione).

Obiettivo: Strutturare il recupero di uno spazio verde (già avviato dagli abitanti!), contrastare l'abbandono e promuovere la sicurezza reale e percepita attraverso l'organizzazione di attività collettive; creare occasioni di formazione collettiva per immaginare e progettare il futuro del quartiere.

Laboratorio Quarticciolo





carlo.cellamare@uniroma1.it

LabSU – Laboratorio di Studi Urbani «Territori dell'abitare» – www.dicea.uniroma1.it/labsu